



**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
COMUNICATO STAMPA**

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE PIERLUIGI PERACCHINI  
SULL'OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO**

*“La situazione delle reti fognarie spezzine, con casi particolari come quello delle Cinque Terre o della stessa città, è un grave problema che abbiamo ereditato e che stiamo portando a soluzione. Abbiamo trovato condizioni disastrose, vere e proprie emergenze, situazioni che i tecnici hanno definito: “particolarmente critiche”. Impianti di depurazione che funzionano a fatica e che spesso non reggono, scarichi mai allacciati alle reti che finivano in mare. Ma non abbiamo trovato alcun vero progetto, neppure nascosto in un cassetto, per affrontare questa condizione.*

*Per questo mi meraviglio che oggi qualcuno delle forze politiche che hanno amministrato provincia e città nel recente passato si interessi alla questione. Non lo hanno fatto per decenni lasciando che le fognature scaricassero in mare o che gli impianti fossero al limite, non risolvendo le criticità nell'area parco così come nel golfo, ed oggi che stiamo portando avanti i progetti risolutivi attesi dai territori, dai Comuni, dai Sindaci e dai cittadini, polemizzano sul nulla solo per evitare che venga alla luce la condizione in cui si trovano la rete fognaria ed il sistema di depurazione a causa di ciò che non è stato fatto. \_ spiega il Presidente Peracchini \_*

*In città intere aree vengono finalmente inserite nella rete fognaria ed uno dopo l'altro gli scarichi a mare sono eliminati, abbiamo dato il via al programma di modernizzazione e potenziamento del depuratore degli Stagnoni e sono in fase di realizzazione nuove reti, ad esempio per Porto Venere.*

*Alle Cinque Terre vi sono problemi importanti che qualcuno non ha voluto affrontare negli scorsi anni, per questo con il Parco Nazionale e con le amministrazioni locali si è iniziato un percorso per garantire soluzioni reali e definitive. Gli uffici dell'Ambito Territoriale Omogeneo (l'ATO Idrico) della Provincia della Spezia stanno lavorando, con il gestore della rete (Iren/Acam), proprio per individuare tutte le soluzioni tecniche possibili, facendo studi, progetti e pianificazioni.*

*Abbiamo chiesto che ci presentino tutte le ipotesi e le varianti in base ai costi di realizzazione, di esercizio e alle tipologie di gestione. L'obiettivo è quello di risolvere quella che, trascurando ancora il problema come avvenuto sino a poco tempo fa, potrebbe diventare un'emergenza ambientale per le nostre coste più pregiate.*

*Ad oggi non c'è un progetto finale, ci sono più soluzioni che sono in mano ai tecnici, che sono oggetto di verifiche e che poi seguiranno i regolari iter. L'indirizzo che è stato dato è semplice: tutte le reti fognarie delle Cinque Terre devono essere avviate a depurazione ottimale e questo deve avvenire il prima possibile.*



*Quando arriveremo ad avere progetti concreti su cui discutere lo faremo nelle sedi previste, su dati tecnici e con la volontà di risolvere tutto in tempi rapidi, pensando alla tutela dell'ambiente e, in particolare, del nostro mare, senza rischi o compromessi.*

*È bene chiarire che gli impianti fognari sono di proprietà dei singoli Comuni e gestiti da Società IREN S.p.A (ACAM). Il compito di Ato Idrico, presieduto da Marco Casarino, è quello di realizzare un sistema integrato ed unitario di gestione del servizio d'igiene urbana, secondo criteri di efficienza, efficacia e economicità. Ha la finalità di garantire la realizzazione di economie di scala, attraverso forme e modi di cooperazione tra gli Enti Locali compresi nel medesimo ambito ottimale.*

*La realizzazione di una nuova rete fognaria è comunque un progetto condiviso tra tutti gli attori, in primis i Comuni che sono i proprietari degli impianti, con iter ben precisi che prevedono conferenze dei servizi, autorizzazioni a più livelli e coordinamento tra enti proprietari e gestore.*

*Chi pensa di fare polemica contro chi cerca di trovare soluzioni al disastro che hanno lasciato, magari proprio per nascondere questa grave situazione e le responsabilità che ne comportano, ipotizzando e strumentalizzando la realtà per avere un po' di vetrina, dovrebbe avere il coraggio di andare davanti ai cittadini dei borghi delle Cinque Terre, ai Sindaci, e spiegare perché si vuole portare avanti questa speculazione, basata sulle ipotesi, a discapito di una soluzione attesa e necessaria”.*

La Spezia, 12 febbraio 2022